

<https://www.jpost.com>
14 MAGGIO 2026 15:18

Ben-Gvir dichiara la proprietà del Tempio Salire mentre gli attivisti si scontrano Gerusalemme in vista della marcia delle bandiere

La polizia israeliana ha annunciato di aver arrestato un sospetto che aveva pianificato un attacco terroristico durante le celebrazioni del Giorno di Gerusalemme.



Il ministro della Sicurezza Nazionale Itamar Ben-Gvir sventola la bandiera israeliana durante la sua visita al Tempio. Monte nella Città Vecchia di Gerusalemme, 14 maggio 2026

Giovedì il ministro della Sicurezza Nazionale Itamar Ben-Gvir è salito sul Monte del Tempio nella Città Vecchia di Gerusalemme in vista della prevista marcia con le bandiere per la Giornata di Gerusalemme.

Ben-Gvir ha dichiarato che il Monte del Tempio è "nelle nostre mani" in un clima di crescente tensione in vista della marcia delle bandiere, sottolineando di aver "ristabilito la sovranità sul Monte del Tempio grazie alla determinazione e alla deterrenza".

Giovedì pomeriggio, la polizia israeliana ha annunciato l'arresto di un sospetto che stava pianificando un attentato terroristico durante le celebrazioni della Giornata di Gerusalemme.

Video - La polizia arresta un sospetto terrorista, 14 maggio 2026. (Fonte: Ufficio stampa della polizia)

La polizia ha individuato il sospetto presso un autolavaggio dopo aver ricevuto informazioni sui suoi piani. Il sospetto è stato arrestato e portato in centrale per essere interrogato dallo Shin Bet (l'agenzia di sicurezza israeliana).



Un attivista viene scortato fuori dalla Città Vecchia prima della marcia delle bandiere per la Giornata di

Gerusalemme, 14 maggio 2026

Attivisti di sinistra si scontrano con giovani e coloni.

Giovedì mattina, attivisti israeliani di tutto lo spettro politico si sono scontrati nella Città Vecchia di Gerusalemme, alla vigilia della marcia delle bandiere.

In un episodio di violenza, un gruppo di giovani si è scontrato con i residenti della Città Vecchia e con attivisti di sinistra del movimento Standing Together, arrivando persino a lanciare sedie contro di loro.

In un altro caso, gli attivisti di sinistra sono stati scortati fuori dalla Città Vecchia dalla polizia israeliana durante quello che gli attivisti hanno definito un "pattugliamento di solidarietà", volto a proteggere gli arabi e i palestinesi locali per timore di violenze durante la marcia.

ORA: Centinaia di attivisti della nostra Guardia di Solidarietà si trovano a Gerusalemme per garantire la protezione durante la Giornata di Gerusalemme, quando i coloni estremisti invadono la città e i residenti palestinesi chiudono le loro attività e restano in casa per paura di essere molestati.

Secondo quanto riportato da Standing Together, gli attivisti erano presenti per impedire ai "coloni estremisti" di nuocere ai residenti palestinesi della città vecchia durante la marcia. Un video diffuso sui social media mostrava i partecipanti alla marcia con le bandiere che cantavano "Che il tuo villaggio bruci" mentre attraversavano la Città Vecchia.

Video

Giovedì pomeriggio la polizia ha chiuso alcune strade di Gerusalemme, annunciando che le avrebbe riaperte man mano che la marcia delle bandiere sarebbe proseguita.

La polizia ha inoltre annunciato di aver arrestato 13 persone, tra ebrei e arabi, a seguito degli scontri avvenuti nel corso della giornata.

All'inizio di questa settimana, il deputato democratico Rabbi [Gilad Kariv](#) hanno avvertito la polizia israeliana che la marcia con le bandiere per la Giornata di Gerusalemme di quest'anno rappresenta un serio rischio per i residenti non ebrei di Gerusalemme.

Kariv ha citato i recenti attacchi razzisti e nazionalisti contro i cristiani avvenuti nelle ultime settimane, insieme alla lunga storia di violenze e disordini causati dalla marcia delle bandiere nel quartiere musulmano, come prova dell'aumento del rischio quest'anno.